

**AL RESPONSABILE DELL'AREA POLIZIA LOCALE
DEL COMUNE DI POZZOLENGO
P.ZZA REPUBBLICA 1
25010 POZZOLENGO (BS)**

OGGETTO: PROPOSTA IRREVOCABILE D'ACQUISTO DI VEICOLI IN DISUSO DI PROPRIETA' e/o NELLA DISPONIBILITA' DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

Io sottoscritto
nato a il
residente inpr (.....)
Via n.
C.F.

Avendo avuto notizia dell'asta pubblica in oggetto , in qualità di

privato

titolare / legale rappresentante dell'impresa: i

denominazione _____

ragione sociale _____

con sede legale in _____ Pr. (___)

via _____ n. _____

Codice Fiscale/ Partita IVA: _____

CHIEDE

di acquistare i seguenti beni di proprietà comunale (*barrare un solo numero con una x relativo al il veicolo che si intende acquistare*):

<i>Barrare con una X il veicolo d'interesse</i>	<i>ART.</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>PREZZO BASE D'ASTA, IVA inclusa</i>
	1	MOTOCICLO VESPA PIAGGIO 125 PX E , colore bianco, anno prima immatricolazione 1984, chilometri percorsi 20.093;	Euro 500,00
	2	MOTOCICLO VESPA PIAGGIO 50 , colore bianco, anno prima immatricolazione 1988	Euro 450,00
	3	MOTOCICLO TIPO ENDURO KAWASAKI KLX 250 , non immatricolato, privo di targa e documenti, colore verde-blu,	Euro 500,00

IMPORTANTE: nel caso si intenda procedere all'acquisto di più oggetti, utilizzare un foglio del presente per ogni proposta d'acquisto che si intende fare.

Per tale cessione il sottoscritto offre a titolo di proposta irrevocabile di acquisto una somma pari a Euro:

<i>PREZZO ESPRESSO IN CIFRE</i>	<i>PREZZO ESPRESSO IN LETTERE</i>

A tal fine, sotto la mia personale responsabilità, dichiaro:

- 1) di aver verificato e di accettare lo stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni, esonerando il Comune da qualsivoglia responsabilità al riguardo;
- 2) di assumere a proprio carico esclusivo ogni possibile pregiudizio che anche solo parzialmente sia riconducibile allo stato o situazione di cui sopra;
- 3) di accettare tutte le condizioni fissate nell'avviso d'asta pubblicato dal Comune di Pozzolengo per la vendita in oggetto, assoggettandosi a tutto quanto in esso stabilito;
- 4) di approvare, ai sensi dell'art. 1341 del Cod. Civ., le seguenti condizioni:
 - 4.a) la proposta di acquisto rimane valida ed irrevocabile per il periodo di 180 giorni dalla data di aggiudicazione;
 - 4.b) l'indizione e l'esperimento della gara non vincolano ad alcun titolo il Comune di Pozzolengo, al quale rimane sempre riservata la facoltà di non procedere alla vendita a condizione che tale facoltà sia manifestata prima dell'aggiudicazione;
 - 4.c) i beni verranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano a favore del migliore offerente;
 - 4.d) il pagamento del corrispettivo dovrà essere effettuato entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione effettuata dall'Amministrazione, pena la revoca dell'aggiudicazione;
 - 4.e) il pagamento avverrà in un'unica soluzione con deposito in contanti presso la tesoreria comunale ovvero con bonifico bancario; non sono ammessi pagamenti dilazionati.
 - 4.f) solo dopo la presentazione della prova dell'avvenuto pagamento vi sarà la consegna dei beni,
 - 4.g) il trasloco materiale dei beni, il loro eventuale smontaggio e le altre eventuali spese connesse alla vendita e/o alla consegna delle attrezzature sono a carico dell'acquirente.
 - 4.h) la vendita si riterrà perfezionata solo con la consegna dei beni attestata in apposito verbale ; i beni dovranno essere ritirati entro quindici giorni dall'avvenuto pagamento previo accordo con il responsabile della Polizia Locale.; il Comune è responsabile della custodia dei beni sino alla loro consegna materiale ;qualora i beni non vengano ritirati entro il termine massimo stabilito, il Comune non risponderà più della loro custodia.
 - 4.I) il prezzo è da considerare IVA inclusa.
- 4.m) assumo a mio completo carico tutte le spese inerenti il passaggio di proprietà, di reimmatricolazione , di demolizione, o spese comunque collegate al passaggio di proprietà dei beni.

Infine consapevole che ai sensi:

- dell'art. 76 comma 1° del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le dichiarazioni mendaci, le falsità in atti, l'uso di atti falsi, nei casi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,
- dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 il dichiarante e chi per esso decade dai benefici eventualmente conseguiti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere,
- dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 l'ente pubblico ha l'obbligo di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato,

D I C H I A R A

5) di non essere incorso nelle cause che comportano incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 38 del Codice Unico Contratti (D.Lgs n. 163/2006).

6) che l'indirizzo presso la quale dovranno essere effettuate le successive comunicazioni è il seguente:

7) che i numeri di telefono e di telefax sono i seguenti:

TELEFONO: _____

TELEFAX : _____

E.MAIL: _____

8) di essere a conoscenza del fatto che i dati di cui alla presente dichiarazione saranno utilizzati dalla pubblica amministrazione esclusivamente ai fini della partecipazione all'asta pubblica o e per gli eventuali procedimenti conseguenti, amministrativi e giudiziari, e che tali dati potranno essere comunicati al personale interno all'Amministrazione interessata al procedimento di gara e ai controinteressati al procedimento medesimo, autorizzando espressamente sin d'ora, per quanto occorra, la loro utilizzazione.

in fede

(luogo e data) _____

IL PROPONENTE

(firma leggibile e per esteso) _____

SI ALLEGA copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 comma 3° del D.P.R. 28/12/200 n. 445).

N.B.: a titolo informativo si riporta l'art. 38 del D.lgs n.163/2006 sulle cause di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione:

1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta

penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

d) che hanno violato il divieto di intestazione all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

2. Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.